



CALCIO A CINQUE

**TRE SQUADRE SICILIANE COMPETITIVE IN SERIE A2**

Crisi, strategie di sopravvivenza e baglioni di luce dal nuovo che avanza. Anche il mondo futsal nel 2013 è stato colpito dagli effetti della crisi. In estate la Divisione calcio a 5 ha messo sul tappeto misure volte alla riduzione dei costi, aprendo il mercato ai comunitari e ridisegnando la mappa dei campionati nazionali: a partire dalla riduzione da 14 a 10 del numero delle squadre che prendono parte alla massima serie. Una scelta voluta per blindare la serie A dai venti della crisi e che, invece, non ha prodotti gli effetti sperati: da qualche settimana il Marca Futsal di Castelfranco Veneto ha smobilitato, falsando il torneo; basti consultare lo score dell'ultima gara dei veneti (Asti-Marca 20-1) per rendersene conto.

In Sicilia, però, il 2013 si chiude con un bilancio positivo. È cresciuto, anche grazie a due ripescaggi, il numero di formazioni nei tornei nazionali: nella stagione 2012/2013 erano 4 (Augusta e Acireale in A2; Viagrande e Mellilli in B), in quella in corso sono 5 (Augusta, Acireale e Catania in A2; Villafranca e Sant'Isidoro Bagheria in B). Sul fronte dei risultati sportivi, il 2014 potrebbe segnare un'ulteriore crescita. In A2, il Catania a seguito della campagna di rafforzamento ha l'obbligo di provare l'aggancio ai play off; diverso il futuro dell'Acireale che mira a fare quanta più strada possibile nelle competizioni under 21 (Coppa Italia e campionato); l'entusiasmo di una rosa giovane potrebbe consentire ai granata di andare oltre le aspettative; prospettive diverse per l'Augusta chiamata ad uscire dalla zona play out. È proprio quella neroverde, la più blasonata fra le società siciliane, ad aver accusato maggiormente la crisi. In Serie B, la matricola Villafranca guida la classifica dalla prima giornata, alimentando i sogni: la concorrenza per il salto di categoria è agguerrita. Il Sant'Isidoro viaggia a metà classifica.

LUDOVICO LICCIARDELLO

nato dalla nuova categoria - rimane ben vivo. La società infatti non sparisce, cambiano solo i programmi con l'obiettivo primario di risalire presto al posto che compete a un club blasonato come quello biancorosso. Le vittorie con punteggi a "tre cifre" arrivano immediatamente. Nel campionato in corso di svolgimento è un testa a testa Amatori-Cus Catania con i biancorossi favoriti per il salto nella cadetteria. Vedremo.

Intanto, un po' più a Sud, a Ragusa per la precisione, il rugby sta vivendo una splendida favola grazie al Padua che nel 2013, al termine di un trionfale campionato di Serie C è uno sfortunato play off con Jesi nel quale la promozione in Serie B sfumò solo per differenza mete, la cadetteria l'ha conquistata comunque "a tavolino" dopo che il consiglio federale della Fir ha ammesso la società ragusana a partecipare al campionato di Serie B per la mancata iscrizione di alcune società del meridione al campionato. Un successo meritato che ha premiato gli sforzi compiuti dal sodalizio ibleo che, così, insieme all'Amatori Messina (nello scorso campionato di B salvezza tranquilla ottenuta con 41 punti e un più che dignitoso ottavo posto finale) è oggi la società di vertice del rugby siciliano.

Fra gli altri "avvenimenti" importanti che hanno segnato il 2013 del rugby siciliano è d'obbligo menzionare la nascita, all'inizio del mese di luglio, dell'Accademia Zonale Fir Under 18 di Catania. Una novità importante per la crescita di vertice del vivaio azzurro che punta allo sviluppo e alla cresci-

Orazio Arancio.

All'inizio di maggio viene eletto (74% di voti) presidente del Comitato regionale della Federugby

ta dei migliori e più promettenti giovani in sedi più vicine a quelle loro di residenza. Per gli atleti siciliani come sede è stata scelta Catania, da sempre epicentro del movimento (le altre accademie sono a Torino; Milano; Remedello, in provincia di Brescia; a Mogliano Veneto, in provincia di Treviso; a Prato; Roma; Benevento). Come sede sportiva sono stati scelti gli impianti del Cus Catania, per quella amministrativa (compresa l'ospitalità) l'Istituto "Leonardo da Vinci". «La decisione della Fir di scegliere la Sicilia come sede di una delle 9 Accademie nazionali - dichiarò in quei giorni Salvo Pezzano a nome del Comitato siciliano Fir - ci riempie di orgoglio ma ci carica di grande responsabilità. Il lavoro fatto dalle società siciliane e dai tecnici regionali è stato premiato, siamo certi che i nostri giovani atleti sapranno competere con i loro coetanei che vivono realtà sportive più dotate in termini di diffusione della cultura rugbistica e soprattutto in termini di impiantistica, che continua ad essere la palla al piede dello sviluppo del rugby isolano».

Infine, per quanto riguarda i "personaggi" che hanno contraddistinto questo 2013 è doveroso citare due campioni catanesi che hanno fatto la storia della pallavolo anche a livello internazionale. Il primo è Orazio Arancio. Dopo una magnifica carriera da giocatore (34 caps in Nazionale, due edizioni della Coppa del Mondo, uno scudetto) e da allenatore (conquistando promozioni in serie sia con l'Amatori Catania sia con il San Gregorio),

Arancio, dopo essere stato eletto consigliere nazionale del Coni, membro della Commissione nazionale atleti del Coni e responsabile federale della Nazionale di rugby a sette, all'inizio dello scorso mese di maggio, è stato eletto con un plebiscito di preferenze (74%) alla presidenza del Comitato Regionale Siciliano Fir (del quale da gennaio era commissario) per il prossimo quadriennio.

Un altro grande - grandissimo - catanese che merita una standing ovation nel 2013 è Andrea Lo Cicero. Un campione a tutto tondo, dentro e fuori dal campo. Un uomo-rugbista del quale Catania e la Sicilia intera hanno il dovere di andare fieri. Nell'anno appena trascorso Andrea Lo Cicero è diventato il nuovo recordman di presenze in Nazionale italiana (103). A disposizione del tecnico Jacques Brunel, durante il Sei Nazioni 2013 ha raggiunto e superato il precedente record di presenze di Alessandro "Tronki" Troncon (101) e si è poi ritirato dal rugby internazionale il 16 marzo 2013, proprio nel giorno del suo 103° incontro, fra l'altro vinto 22-15 sull'Irlanda nell'ultima giornata di torneo. Contemporaneamente all'annuncio della fine della carriera internazionale, è giunto poi anche quello del suo definitivo ritiro al termine della stagione. Ha disputato il suo ultimo incontro in assoluto a Hong Kong il 1° giugno scorso, invitato dai mitici Barbarians per un incontro con i British Lions. Un onore infinito per un rugbista. Strameritato per il catanesissimo Andrea Lo Cicero. Anzi, il Barone Lo Cicero.

FUORITUTTO FUORITUTTO FUORITUTTO FUORITUTTO FUORITUTTO
non le fate girare
ma fate girare l'economia acquistando a Paternò

Buone feste

CUBA SPORT da 25 ANNI
Via Vitt. Emanuele, 194A - Paternò (CT)

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO SALVAMENTO FIN SICILIA

DIVENTA ASSISTENTE BAGNANTE CON LA FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

REGISTRATI AI NOSTRI CORSI SU WWW.FINSICILIA.IT



www.mondoacqua.biz [SEGUICI SU](#)

MONDO ACQUA TI VESTE CON STILE
MONDO ACQUA

ABBIGLIAMENTO SPECIALIZZATO PER NUOTO | PALLANUOTO NUOTO SINCRONIZZATO ACQUAFITNESS

Aqua Sphere speedo Waterfly TURBO Okeo arena

MONDO ACQUA STORE V.le A. De Gasperi, 60 - CT - Tel. 095 492818